Direzione
Personale

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Area Programmazione Organico e Reclutamento
Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo

VII.1
Decreto Direttoriale * **del ***
Prot. * **del ***

n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

MD/vg

Oggetto: **SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 3 UNITA' DI PERSONALE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO (DURATA 3 ANNI), CON ORARIO DI LAVORO A TEMPO PIENO, DA ADIBIRE A MANSIONI PROPRIE DELLA CATEGORIA C – AREA AMMINISTRATIVA – DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - CIFIS**

CODICE SELEZIONE N. 2024_07 TD

La Direttrice

Visto il D.P.R. 10.1.57 n. 3;
Vista la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
Vista la Legge 5.2.1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
Visto il D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
Visto il D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
Vista la Legge 12.3.1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
Visto il D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'art. 36;
Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del comparto "Area Istruzione e Ricerca";
Visto il vigente "Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato";
Visto il Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196 e i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;
Visto il Decreto Legislativo 11.4.2006 n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 delle Legge 28.11.2005 n. 246;
Vista la Legge 4.11.2010 n. 183;
Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il Decreto Rettorale n. 1730 del 15.3.2012 (G.U. n. 87 del 13.4.2012) con il quale è stato emanato il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Torino e successive modificazioni;
Vista la Legge n. 190 del 6.11.2012 e successive modifiche;
Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto il Decreto Legislativo n. 97 del 25.5.2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza", correttivo della Legge n. 190 del 6.11.2012 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Legge 6.8.2013 n. 97;

Visto il D.L. 31.8.2013 n. 101 convertito in Legge 30.10.2013 n. 125;

Visto il Decreto Legislativo 15.6.2015 n. 81;

Vista la Legge n. 124 del 7.8.2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (G. U. n. 187 del 13.8. 2015);

Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Decreto Legislativo n. 179 del 26.8.2016 "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale", di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 7.3.2005, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Vista la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza - Triennio 2023-2025", contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato nel Consiglio di Amministrazione del 26.1.2023, aggiornato con delibera del 27.3.2023 e del 21.7.2023;

Vista la Legge 30.12.2023 n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026);

Visto il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1/2024/III/1 del 29.1.2024;

Visto il D.L. 31.5.2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" – G.U. Serie Generale n.129 del 31.5.2021;

Visto il decreto 9.11.2021 pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 307 del 28.12.2021;

Visto il D.L. 30.4.2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" – G.U. Serie Generale n.100 del 30.4.2022;

Visto il D.L. 13/2023 "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*" convertito con modificazioni dalla Legge 41/2023 pubblicata nella G.U. n. 94 del 21.4.2023";

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 82/2023, è necessario garantire l'equilibrio di genere per la qualifica dei posti messi a concorso e che, in base al differenziale tra i generi calcolato al 31 dicembre 2023 per la categoria C che risulta essere pari al 52% (genere femminile 76%, genere maschile 24%), è applicabile il titolo di preferenza in favore del genere maschile;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8.2.2024;

Visto quanto segnalato dalla Programmazione Organico PTA con nota n. 116041 del 14.2.2024, in merito alla necessità di assunzione di n. 3 unità di personale, categoria C, area amministrativa, 3 anni, a tempo pieno, per lo svolgimento di attività nell'ambito del progetto miglioramento servizi denominato "Supporto allo sviluppo di metodologie finalizzate al miglioramento della gestione dei nuovi percorsi formativi rivolti agli insegnanti secondari";

Visto l'esito negativo della procedura di mobilità interna prot. n. 123274 del 16.2.2024, attivata dalla Direzione Personale, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs 165/2001;

Vista la nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica n. 150606 del 27.2.2024, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura del posto sopra specificato;

Considerato che il posto di cui alla presente selezione si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;

Gli oneri finanziari sono coperti dalla convenzione con Centro Interateneo di interesse regionale per la Formazione degli Insegnanti Secondari (CIFIS);

Considerata la sussistenza dei caratteri di temporaneità dell'esigenza venutasi a creare;

Valutata pertanto la necessità di attivare una procedura di selezione pubblica per sopperire alle esigenze per la realizzazione del progetto miglioramento servizi (durata 3 anni) di cui al dispositivo;

Valutato ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1 - NUMERO POSTI

E' indetta una selezione per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 3 unità di personale, con contratto di lavoro a tempo determinato (durata 3 anni) con orario di lavoro a tempo pieno, da adibire a mansioni proprie della CATEGORIA C – posizione economica C1 – area amministrativa – Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - CIFIS, per la realizzazione del progetto miglioramento servizi denominato "Supporto allo sviluppo di metodologie finalizzate al miglioramento della gestione dei nuovi percorsi formativi rivolti agli insegnanti secondari" – Direzione Didattica e Servizi agli Studenti – CIFIS.

Obiettivi da raggiungere:

Gli obiettivi del progetto riguardano lo sviluppo di metodologie finalizzate al miglioramento della gestione dei nuovi percorsi formativi rivolti agli insegnanti secondari anche attraverso l'utilizzo degli applicativi gestionali della Didattica e della piattaforma e-learning Moodle.

Fasi del progetto:

Una prima fase del progetto consisterà nel contribuire all'implementazione dei dati negli applicativi gestionali della Didattica nonché nella gestione delle comunicazioni da e verso l'utenza.
La seconda fase prevedrà il supporto alle attività formative programmate e organizzate per la formazione degli insegnanti secondari e alla predisposizione e al caricamento di contenuti multimediali nella Piattaforma e-learning Moodle di Ateneo.

L' Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) Titolo di studio:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli italiani rilasciata dalle competenti autorità.
In mancanza del provvedimento di equipollenza potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001. (http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/07-04-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri).
In quest'ultimo caso **i/le candidati/e saranno ammessi/e al concorso con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.**
La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei/delle vincitori/trici del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione.

Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

***b*)** Età: non inferiore agli anni 18;

***c*)** Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

***d*)** Godimento dei diritti politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

***e*)** Idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le vincitori/rici di concorso, in base alla normativa vigente;

***f*)** Posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i nati fino al 1985;

g) Di non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
I/le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato notificato all'interessato/a, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

ART. 3 – DOMANDA E TERMINE

Per partecipare alla selezione di cui all'art. 1 il/la candidato/a compila la domanda **esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, disponibile su InPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it, oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica https://pica.cineca.it/unito.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le **ore 15.00** (ora italiana) del **trentesimo giorno** (termine perentorio che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo).

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Torino; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, seguendo le indicazioni della procedura telematica.

I/le candidati/e dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il proprio cognome, nome e codice fiscale;
2) la data ed il luogo di nascita;
3) la residenza;
4) il domicilio eletto ai fini della selezione (indicare solo se diverso dalla residenza), il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui/lei intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
5) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
6) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti/e, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

7) i/le candidati/e cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
8) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
9) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 punto a) del presente bando, indicando lo stesso, la data e il luogo di conseguimento nonché la votazione. I/le candidati/e in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì dichiarare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano richiesto o dichiarare l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza;
10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
11) di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
12) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94.

Le dichiarazioni di cui ai punti 8 e 11 dovranno essere rese anche se negative.

I predetti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del bando di selezione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I/le candidati/e con disabilità, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, e/o DSA potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda online, ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova. In tal caso gli/le interessati/e dovranno **allegare** all'atto della compilazione della domanda sulla piattaforma PICA la certificazione medico-sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

Il/la candidato/a dovrà presentare in allegato alla domanda la fotocopia di un documento di identità.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, secondo quanto indicato nel foglio riepilogativo dell'applicazione informatica.

Non saranno altresì prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella prevista dal presente bando.

Solo ed esclusivamente in caso di comprovata impossibilità tecnica, dovuta a momentanee sospensioni del servizio per esigenze tecniche, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo o tramite pec, contattando preventivamente l'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo.

Ulteriori informazioni e chiarimenti in merito alla presentazione della domanda possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo – tel. 011.670.2767/2768/2769/2771/2428/4028 - e-mail: concorsi@unito.it

Il codice concorso, indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unito

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il/la candidato/a elegge per le comunicazioni relative alla selezione. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 4 – TITOLI

I TITOLI dovranno essere dichiarati nell'istanza di partecipazione utilizzando **esclusivamente** l'applicazione informatica dedicata, disponibile su InPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it, oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica https://pica.cineca.it/unito

Nella domanda telematica il/la candidato/a dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione del titolo dichiarato attraverso un'elencazione, completa ed esaustiva (data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione, etc).

LE PUBBLICAZIONI, che il/la candidato/a ritiene utili ai fini della selezione, dovranno essere allegate esclusivamente per via telematica, in formato pdf nell'apposita sezione dell'applicazione informatica dedicata, già stampate alla data di scadenza del bando o tramite testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore. (In particolare sulla piattaforma informatica dedicata, i pdf delle pubblicazioni devono essere allegati a cura del/della candidato/a sia nel caso di scelta di inserimento manuale che in caso di inserimento tramite loginmiur).

Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Tutte le dichiarazioni relative a titoli, pubblicazioni e attività svolte, così come la dichiarazione di conformità delle pubblicazioni presentate, sono rese dal/dalla candidato/a ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.
Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Le modalità previste per i/le cittadini/e italiani/e si applicano ai/alle cittadini/e dell'Unione Europea.

I/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati/e a soggiornare in Italia, possono utilizzare le medesime dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le categorie di titoli valutabili, con i relativi punteggi, risultano essere le seguenti:

I. Servizi prestati presso l'Università degli Studi di Torino - fino ad un massimo di punti 21 di cui:
   - I-a) servizio prestato presso l'Università degli Studi di Torino con contratto di lavoro dipendente: punti 5 per ogni anno di servizio, anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno;
   - I-b) servizio prestato presso l'Università degli Studi di Torino per almeno 3 anni, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 28/9/2007 in virtù di contratti di lavoro autonomo in forma di collaborazione coordinata e continuativa: punti 5 per ogni anno di servizio, anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno;
   - I-c) servizio prestato presso l'Università degli Studi di Torino con contratti di lavoro autonomo in forma di collaborazione coordinata e continuativa non ricompresi nel punto I-b): punti 3 per ogni anno di servizio, anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno;
   - I-d) esperienze lavorative svolte presso l'Università degli Studi di Torino alle dipendenze di aziende o cooperative: punti 2,5 per ogni anno di servizio, anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno.

I titoli di servizio di cui al punto I non attinenti e qualificanti per il posto messo a concorso ovvero relativi a categorie inferiori, sono valutati per metà.

II. Altri titoli valutabili fino ad un massimo di 9 punti:
   - II-a) Titolo di studio (tenuto conto della votazione e/o del giudizio finale riportato);
   - II-b) Servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni, presso enti privati ovvero nell'ambito di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano suddette attività;
   - II-c) Incarichi svolti nell'ambito dei servizi prestati di cui ai precedenti punti I, II-b);
   - II-d) Pubblicazioni e/o lavori originali;
   - II-e) Attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni o da organismi privati purché i medesimi si siano conclusi con un esame finale;
   - II-f) Incarichi di insegnamento presso Scuole di ogni ordine e grado o Università;
   - II-g) Altri titoli professionali dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini specifiche in relazione alle mansioni da svolgere;
   - II-h) Abilitazioni.

Nella valutazione relativa ai servizi prestati le assenze per maternità, per allattamento e per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione entro trenta giorni dall'ultima sessione del colloquio.
I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla Commissione prima dello svolgimento del colloquio.

ART. 5 – RINUNCIA DEL/DELLA CANDIDATO/A ALLA SELEZIONE

L'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente inviata, unitamente ad un documento di identità, all'indirizzo e-mail concorsi@unito.it o trasmessa tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it

La rinuncia di partecipazione alla selezione produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

ART. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, nominata con successivo provvedimento amministrativo, sarà composta da esperti/e nelle materie oggetto della selezione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo.
Tale provvedimento sarà pubblicato su InPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it,all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sarà altresì disponibile sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni".

ART. 7 – SELEZIONE

La selezione è per titoli e colloquio.

Per la valutazione, la commissione esaminatrice dispone per ciascun/a candidato/a di punti 90, di cui 30 punti per i titoli e 60 punti per il colloquio. Saranno considerati/e idonei/e i/le candidati/e che avranno ottenuto al colloquio un punteggio minimo di 42 punti su 60.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Principi generali della normativa in materia di formazione iniziale degli insegnanti secondari (D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 59 recante il "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107, come modificato dall'art. 44 del decreto -legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", DPCM 4 agosto 2023 (GU 25/09/2023);
- Statuto dell'Università degli Studi di Torino (D.R. n.1730 del 15.3.2012);

- Conoscenze generali delle funzionalità delle piattaforme per la gestione ed erogazione della formazione a distanza (Webex, Moodle);
- Competenza nell'utilizzo di software di Office Automation, con particolare riguardo all'uso di programmi word ed excel;
- Competenza della lingua inglese.

La data e il luogo del colloquio verranno pubblicati su InPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e saranno altresì disponibili sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni".

L'avviso di convocazione al colloquio conterrà i dettagli sullo svolgimento della prova.

Tale pubblicità costituirà, nei confronti degli/delle interessati/e, notifica ai sensi di legge. I/le candidati/e sono tenuti/e a presentarsi alla prova senza ulteriore preavviso.

L'assenza del/della candidato/a alle prove di esame sarà considerata come rinuncia, qualunque ne sia la causa.

Per sostenere il colloquio i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di un valido documento di riconoscimento.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento potranno segnalare, allegando certificazione medica, situazioni particolari a concorsi@unito.it

ART. 8 – GRADUATORIA

Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione elabora la graduatoria finale del concorso che sarà pubblicata su InPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica www.InPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sarà consultabile sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni".

La graduatoria di merito dei/delle candidati/e è formata sulla base del punteggio riportato nel colloquio e nei titoli secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a e, a parità di punteggio, delle preferenze previste dalla Tabella A del presente bando.

I/le candidati/e che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487, già dichiarati nell'istanza di partecipazione alla selezione, dovranno far pervenire entro il termine indicato nella graduatoria finale.

Sono dichiarati/e vincitori/trici, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito che saranno assunti/e secondo le esigenze dell'amministrazione.

Gli atti relativi alla selezione, ivi compresa la graduatoria, saranno approvati con Decreto Direttoriale.

Il decreto di Approvazione Atti sarà pubblicato su InPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica www.InPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sarà consultabile sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni".

La graduatoria avrà validità per il tempo e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Qualora risulti vincitore/trice, o si collochi utilmente in graduatoria, personale già in servizio per lo svolgimento di altro progetto/programma di ricerca o altra esigenza di carattere organizzativo o

produttivo, si potrà procedere all'assunzione solo se all'atto della chiamata in servizio risulti già portato a compimento il progetto o programma di cui alla precedente assunzione.

ART. 9 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I/le candidati/e vincitori/trici saranno invitati/e a stipulare, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato nella categoria ed area relative alla selezione oggetto del presente bando.

Ai/alle nuovi/e assunti/e sarà corrisposto il trattamento economico spettante ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. I/le vincitori/rici saranno tenuti/e a presentare entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti.

Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio.

Le assunzioni saranno comunque subordinate all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio di Ateneo ai sensi dell'art. 5 della legge n. 537/93, nel rispetto delle Leggi Finanziarie nel tempo vigenti.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università di Torino tratterà, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1 lett. c) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali conferiti dai/dalle candidati/e per le finalità di gestione della procedura concorsuale e di gestione dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro attraverso soggetti previamente autorizzati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini del corretto espletamento della procedura concorsuale. Alcuni dati personali (nome e cognome) potrebbero essere pubblicati in relazione alle comunicazioni relative al concorso sul sito dell'Ateneo e sull'Albo Ufficiale di Ateneo.
Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università di Torino, con sede legale in via G. Verdi, 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it - Rappresentante legale: il Magnifico Rettore *pro tempore*).
Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it
L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).
I/le candidati/e possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento), come previsto dagli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" alla Direttrice della Struttura responsabile al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione.personale@unito.it
Gli/Le interessati/e (i soggetti a cui si riferiscono i dati) che ritengano che il trattamento dei dati sia stato effettuato in violazione del regolamento privacy europeo hanno il diritto di presentare, nei casi previsti, il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (website: www.gpdp.it).
Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del/della candidato/a (nome e cognome) potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.

I dati relativi ai/alle candidati/e potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato.

Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono integrate da:

- "Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 per la partecipazione e lo svolgimento dei concorsi pubblici", disponibile alla pagina: https://www.unito.it/sites/default/files/informativa_privacy_partecipazione_svolgimento_concorsi.pdf

ART. 11 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università di Torino, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni" è pubblicata l'Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione relativamente alle procedure di selezione di personale affinché tutti i/le candidati/e a selezioni bandite dall'Ateneo possano prenderne visione; nella sezione Amministrazione trasparente sono inoltre consultabili in versione integrale i Codici di comportamento (percorso Home/Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codici di comportamento, link http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento) e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 (percorso Home/ Amministrazione trasparente/disposizioni-generali/ Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, link https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/programma-la-trasparenza-e-lintegrita).

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere segnalate sulla piattaforma informatica https://unito.whistleblowing.it/#/

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della Legge n. 241/90 il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Programmazione Organico e Reclutamento di questo Ateneo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente bando viene pubblicato su InPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica www.InPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo ed è disponibile sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni".

Per ulteriori informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Area Programmazione Organico e Reclutamento – Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo – tel. 011.670.2767/2768/2769/2771/2428/4028 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00 e il martedì e il giovedì anche dalle 14.00 alle 15.30, e-mail: **concorsi@unito.it**

TABELLA A
TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/1994 e s.m.i.;
p) minore età anagrafica.

Direzione Personale
La Direttrice
Teresa FISSORE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005